

7. I BILANCI PREVISIONALI

Nelle previsioni rappresentate nei documenti di bilancio l'Ente si è riportato agli schemi e alla metodologia stabiliti nel D.P.R. nr. 696/79.

In particolare l'Ente classifica le voci di entrata e di spesa secondo l'articolazione in titoli prevista nell'art. 4 e correda il documento con il prescritto preventivo economico.

Nella tabella che segue sono stati aggregati per gli esercizi 1998 e 1999, i dati di sintesi (espressi in milioni di lire) delle poste previsionali di bilancio (previsioni originarie e previsioni definitive dopo i successivi assestamenti di bilancio in corso di esercizio) e il loro raffronto con le risultanze effettive di bilancio, come da consuntivo, nonché i relativi risultati differenziali (scostamento dalle previsioni di entrata e di spesa).

Entrate	1998	1999
Entrate previste	11.006,0	2.660,0
Entrate assestate	11.006,0	19.203,4
Entrate effettive come da consuntivo	1 583,4	26.079,4
Risultato differenziale dalle previsioni iniziali	(9 422,6)	23 419,4
Risultato differenziale dalle previsioni assestate	(9 422,6)	6.876,0
Uscite	1998	1999
Spese previste	45.766,0	33.630,0
Spese assestate	53.027,4	42.423,0
Spese effettive come da consuntivo	12 409,8	20 090,7
Risultato differenziale dalle previsioni iniziali	(33 356,2)	(13 539,3)
Risultato differenziale dalle previsioni assestate	(40 617,6)	(22 332,3)

La notazione prioritaria che scaturisce dall'esame dei dati attiene alla sistematica previsione di entrate e di uscite in misura notevolmente diversa rispetto alle entrate ed alle spese effettive come da consuntivo.

Il fenomeno è particolarmente evidente nel caso delle uscite per le quali il differenziale tra le previsioni iniziali e i dati del consuntivo, anziché diminuire con le variazioni di bilancio, cresce in maniera sensibile, nonostante gli assestamenti.

A parziale giustificazione del fenomeno non può essere addotto l'intervento di misure finanziarie imprevedibili, come il blocco dei trasferimenti statali disposto con la

legge finanziaria 1998 in quanto di tale evento poteva ben tenersi conto in sede di assestamento di bilancio, così come si è operato a seguito della successiva riassegnazione disposta con la legge finanziaria 1999.

Conclusivamente, non si può non rilevare il notevole divario esistente tra le previsioni assestate e le risultanze finali dei rendiconti finanziari definitivi che evidenzia insufficiente ponderazione della stima previsionale.

8. I RISULTATI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Le gestioni finanziarie di competenza relative alle gestioni 1998 e 1999, hanno determinato le risultanze contabili che qui di seguito si riportano (in milioni di lire).

RENDICONTI FINANZIARI

ENTRATE	1998	1999
Entrate correnti	1.367,3	17.780,5
Entrate in c/capitale	-	7.595,9
Entrate per partite di giro	<u>216,1</u>	<u>703,0</u>
TOTALE	1.583,4	26.079,4
SPESE		
Spese correnti	6.053,6	7.071,7
Spese in c/capitale	6.140,1	12.316,0
Spese per partite di giro	<u>216,1</u>	<u>703,0</u>
TOTALE	12.409,8	20.090,7
AVANZO O DISAVANZO FINANZIARIO	-10.826,4	+5.988,7

Dall'esame dei dati sopra riportati si nota che i rendiconti finanziari dell'Opera nel 1998 si sono chiusi in passivo a motivo del sopra ricordato blocco dei trasferimenti a carico dello Stato, che costituiscono la parte più rilevante delle entrate correnti. Ciò nonostante, l'Ente ha continuato ad assicurare ai propri assistiti le normali prestazioni istituzionali, ad eccezione della concessione di borse di studio.

9. ENTRATE CORRENTI

L'andamento delle entrate correnti è quello risultante dal seguente prospetto (in milioni di lire)

Entrate Correnti	1998	1999
Contributo statale	-	-
Quota tariffe V V.FF.	24,8	15.263,0
Rette Centro S. Barbara Tirrenia	18,4	816,9
Rette centro Merano	-	1,9
Rette centro Montalcino	30,7	206,5
Proventi gestione Centri	13,1	46,9
Rette derivanti da Convenzioni con alberghi	575,6	890,8
Affitto immobili	16,2	16,2
Interessi su titoli	354,9	288,1
Interessi c/c bancario	280,0	189,2
Interessi c/c postale	6,0	9,1
Recuperi e rimborsi	4,2	6,8
Quote utili spacci V V.FF.	30,4	15,6
Sovvenzioni a controllante	-	0,9
Trattenute sulle paghe per rinnovo contrattuale	13,0	28,6
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.367,3	17.780,5

La voce di gran lunga più rilevante tra le entrate correnti è quella relativa alla quota del 20% sulle tariffe dei servizi a pagamento resi dal Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 8 della legge 15 novembre 1973, n. 734, la cui acquisizione, nell'anno 1998, è stata sospesa per effetto del noto blocco dei trasferimenti statali disposto dalla legge finanziaria.

La somma di 24,8 milioni accertata nello stesso anno è dovuta alla circostanza che si tratta di somme incassate dai vari Comandi dei Vigili del Fuoco nell'anno precedente e successivamente versate all'Opera.

E' da rilevare, inoltre, che dall'anno 1998 è venuto a mancare il contributo del Ministero dell'Interno previsto dall'art. 106 della legge 13 maggio 1961, n. 469 nella misura massima di lire 25 milioni, in quanto lo stesso Ministero non ha ritenuto di doverlo concedere.

10. SPESE CORRENTI

L'andamento delle spese correnti è quello risultante dal seguente prospetto (in milioni di lire)

Spese Correnti	1998	1999
Compensi Collegio revisori	13,9	13,4
Emolumenti accessori al personale	57,7	191,2
Indennità di trasferta	58,1	102,5
Acquisto libri e giornali	0,9	1,0
Acquisto indumenti di lavoro	4,4	56,9
Manutenzione immobili	106,3	110,8
Manutenzione impianti	21,5	64,0
Spese postali	1,6	1,3
Spese energia elettrica	11,7	11,7
Assicurazione immobili	23,1	20,9
Spese di rappresentanza	12,7	39,9
Acquisto stampati	9,7	9,9
Spese notarili	426,2	616,6
Spese centri climatici	370,4	1.456,9
Spese sovvenzioni alberghi	1.500,0	74,8
Spese convenzioni alberghi	1.462,2	2.184,6
Contributi assistenziali	1.737,1	1.899,7
Spese assistenza scolastica	14,5	22,6
Imposte, tasse e tributi	192,8	169,3
Restituzione rette	28,8	23,7
Oneri straordinari	-	-
Totale Spese correnti	6.053,6	7.071,7

L'elevato impegno di spesa (1.500 milioni) registrato nell'esercizio 1998, rispetto al 1999, per "sovvenzione alberghi" è dovuto agli oneri inerenti alle sovvenzioni per soggiorni in alberghi distribuiti in tutto il territorio nazionale, destinati ad ospitare i nuclei familiari già regolarmente ammessi ad usufruire del Centri climatici, chiusi per indisponibilità di personale derivante dal divieto imposto dalla legge finanziaria n. 449/97. Correlativamente si nota, nel 1999, un notevole aumento delle spese per i centri climatici e per le convenzioni alberghiere. Inoltre risultano ridotte, nel 1998, nei confronti del 1999, le spese per assistenza scolastica, limitata alle sole ammissioni in collegi dei figli dei Vigili del Fuoco.

11. GESTIONE PER MOVIMENTO DI CAPITALI

I dati relativi alla gestione per movimento di capitoli risultano dal seguente prospetto (sempre in milioni di lire):

ENTRATE	1998	1999
Rimborso e vendita titoli	-	7.595,9
TOTALE	-	7.595,9
SPESE		
Manutenzione immobili	104,8	4.453,8
Acquisto impianti e attrezzature	22,5	80,2
Manutenzione impianti	1,9	-
Acquisto mobili	10,9	89,0
Acquisto titoli di Stato	6.000,0	7.693,0
TOTALE	6.140,1	12.316,0

Tra le voci più significative della gestione in conto capitale figura la "manutenzione immobili". Dopo la limitata attività del 1998, dovuta ai motivi già illustrati in precedenza, l'Opera ha realizzato nel 1999, previo espletamento di apposita gara ad asta pubblica, le opere di ristrutturazione del centro S. Barbara di Tirrenia (costo 1.380 milioni) e di Merano (costo 2.863 milioni).

Nel biennio in esame l'Opera ha proseguito il programma di investimenti in titoli di Stato, la cui consistenza (come evidenziato nella situazione patrimoniale) per 14.000 milioni nel 1998 si è consolidata in un valore di 14.200 milioni alla fine del 1999.

12. LE PARTITE DI GIRO

Negli esercizi considerati, le entrate e le uscite per partite di giro trovano la loro regolare corrispondenza.

Esse sono relative al recupero di anticipazioni per il servizio di economato e per spese di gestione e di manutenzione delle istituzioni dipendenti, nonché per interventi di carattere straordinario.

13. CONTI ECONOMICI (in milioni di lire)

Entrate	1998	1999
Entrate correnti	1.367,3	17.780,5
Insussistenze passive	24,4	1,3
Sopravvenienze attive	-	200,0
TOTALE	1.391,7	17.981,8
Spese		
Spese correnti	6.053,6	7.071,7
Sopravvenienze passive	-	97,1
Insussistenze attive	-	11,6
Ammortamenti e deperimenti	-	658,5
TOTALE	6.053,6	7.838,9
AVANZO O DISAVANZO ECONOMICO	- 4.661,9	10.142,9

Anche il conto economico del 1998, al pari del rendiconto finanziario, si è chiuso in passivo a causa del mancato apporto di risorse finanziarie da parte dello Stato. Nell'esercizio 1999 il dato più significativo è rappresentato dal valore di 658,5 milioni incluso tra le spese per gli ammortamenti e deperimenti.

L'ammortamento degli immobili di proprietà dell'Opera è stato calcolato in 385,1 milioni, mentre il deperimento delle immobilizzazioni tecniche presso gli stessi immobili è stato calcolato in 273,4 milioni.

14. SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'Ente, al termine degli esercizi in esame, è così risultante (in milioni di lire):

Attività	1998	1999
Conto B.N.L.	6.155,6	18.840,3
Titoli (BOT)	14.000,0	14.200,0
Residui attivi	17.951,8	15.663,7
Immobili		
Castello Bellavista	9.800,0	9.800,0
Centro S. Barbara	4.000,0	4.000,0
Centro di Merano	2.858,0	2.858,0
Collegio di Montalcino	1.670,0	1.670,0
Colonia Cei al Lago	1.676,0	1.676,0
Immobilizzazioni tecniche	6.000,1	10.623,0
Totale attività	64.111,5	79.331,0
Passività		
Fondi ammortamento	887,8	658,5
Residui passivi		5.305,9
Totale passività	887,8	5.964,4
Patrimonio netto	63.223,7	73.366,6

In relazione ai dati surriferiti, si rileva che l'incremento registrato nel 1999 concorda con l'avanzo economico dello stesso anno.

Infatti l'incremento patrimoniale di ciascun esercizio si ricava dal raffronto tra il netto patrimoniale dell'esercizio precedente, secondo i seguenti valori:

$$\text{milioni } 73.366,6 - 63.223,7 = 10.142,9$$

E' da notare che la consistenza dei beni immobili non ha subito alcuna variazione. A questo proposito, peraltro, l'Ente ha fatto conoscere che alla fine dei lavori attualmente programmati chiederà, in base alle vigenti disposizioni, una nuova valutazione ai locali Uffici Tecnici Erariali.

15 SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

I dati concernenti la situazione amministrativa sono compendati (in milioni di lire) nel seguente prospetto, ricavato dal documento di bilancio allegato ai singoli rendiconti.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1998	1999
Consistenza di cassa inizio esercizio	15 502,5	6.155,6
Riscossioni	3.623,3	28.355,9
Totale Cassa	19.125,8	34.511,5
Pagamenti	12.970,2	15.671,2
Consistenza di cassa fine esercizio	6.155,6	18.840,3
Residui attivi	17.951,8	15.663,7
Residui passivi	887,8	5.305,9
Avanzo di Amministrazione	23.219,6	29.198,1

Dai dati sopra indicati emerge nel 1999 un notevole aumento della disponibilità di cassa (206%) e dei residui passivi (498%), rispetto all'esercizio precedente.

CONCLUSIONI

Al momento della redazione del presente referto non è dato ancora conoscere se la prossima legge finanziaria continuerà ad assicurare agli Enti previdenziali o assistenziali le risorse pubbliche che la vigente normativa ha prorogato fino alla trasformazione dei trattamenti attualmente erogati in forme di previdenza complementare.

L'altalenarsi delle soluzioni normative in siffatta materia e il protrarsi nel tempo della data della suindicata trasformazione non giova certamente all'attività gestoria degli Enti di specie, né a tale condizionamento si è sottratta l'Opera di assistenza per i Vigili del Fuoco, prova ne sia l'ingente ammontare delle risorse accantonate sotto forma di liquidità e di titoli di Stato.

In tale situazione di incertezza, la Corte non può non richiamare quanto già prospettato - in linea più generale - in precedenti analoghe occasioni circa l'esigenza che, nell'ambito della riforma dell'assistenza sociale, l'intera materia venga finalmente disciplinata da una normativa organica ed unitaria volta ad assicurare parità di trattamento a tutti i pubblici dipendenti, eliminando nel contempo, duplicazioni e sovrapposizioni di interventi da parte di una pluralità di organismi operanti in tali settori.

Per intanto, stante la precarietà del finanziamento statale assicurato dalla vigente normativa, l'Opera dovrà svolgere la propria attività in coerenza con le fonti certe di finanziamento.

In ordine alla normativa contabile, si rileva il perdurare dell'inosservanza dei termini previsti per la delibera del bilancio consuntivo, mentre per quanto concerne il bilancio preventivo non risultano ancora adottate misure atte ad evitare la già rilevata incongruità del termine di deliberazione.

PAGINA BIANCA

CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

ESERCIZIO 1998

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

All.: F

MINISTERO dell'INTERNO

OPERA NAZIONALE DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE
DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

(Eretta in Ente Morale con D.P.R. 30 Giugno 1959, n. 630)

N. 189/4

OGGETTO:

Rendiconto dell'esercizio finanziario 1998

E S T R A T T O

dal Registro delle Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

L'anno millenovecento novantanove
addì nove del mese di giugno in Roma,
presso la Sede della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e
della Protezione Civile del Ministero dell'Interno, si è riunito il
Consiglio di Amministrazione dell'Opera Nazionale di Assistenza
per il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
presenti i Signori:

Dott. Ing. Salvatore FIADINI

VICE PRESIDENTE

Dott. Angelo Gabriele DI PRISCO

Dott.ssa Lucia DI MARO

Dott. Ing. Maurizio STOCCHI

(in sost. Direttore S.T.C.)

Dott. Ing. Alessandro VOLTINI

(in sost. Comandante S.C.A.)

Dott. Ing. Paolo AMORE

Dott. Daniele SBARDELLA

Dott. Ing. Giuseppe MONTESANTO

Sig. Giovanni SPISA

Sig. Sandro ORLANDI

Sig. Pierluigi MAURI

Sig. Antonio JIRITANO

COMPONENTI

Assiste il Segretario signor:

Rag. Anna Pia TOSARONI

ed, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, partecipano alla seduta, quali componenti il collegio dei revisori, i signori:

Dott.ssa Emma ROSATI

Dott. Massimo IALONGO

Rag. Antonio BORGIA

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il Relatore, rag. Anna Pia TOSARONI, riferisce quanto segue:

Si sottopone, unitamente alla relazione illustrativa, il rendiconto dell'esercizio 1998, redatto in conformità di quanto stabilito dal D.P.R. n. 696 del 18 dicembre 1979, concernente il regolamento di applicazione della legge 20 marzo 1975, n. 70, per la dovuta approvazione.

RELAZIONE AL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 1998

ATTIVITA' ASSISTENZIALI DELL'ENTE

Nel perseguimento delle sue finalità istituzionali, l'attività assistenziale dell'Opera nell'esercizio 1998 si è espletata nel settore scolastico, nella promozione dei soggiorni climatici presso i Centri gestiti direttamente dall'Ente e presso quelli gestiti tramite i Comandi provinciali VV.F. di Milano (Passo del Tonale e Borgio Verezzi) e di Genova (Salice d'Ulzio), nella gestione di spacci, bar e stabilimenti balneari, nell'erogazione di contributi assistenziali straordinari e periodici, nonché nella promozione di sovvenzioni per soggiorni di vacanza in alberghi esterni e nella convenzione con un albergo in Calabria ed uno in Puglia, locati appositamente per il personale del Corpo Nazionale.

Gli obiettivi statutari sono stati così realizzati:

- l'assistenza scolastica, attuata mediante la concessione di contributi totali o parziali per ammissione in collegi o istituti di istruzione di minori, figli o orfani del personale VV.F., si è concretizzata con un onere di spesa di £. 14.528.750=, che rappresenta lo 0,24% delle spese ordinarie. Il contributo dello Stato non è stato erogato.
- I contributi assistenziali, ordinari e straordinari in favore del personale del Corpo nazionale in servizio o cessato dal servizio e relative famiglie, sono stati erogati nella misura di lire 1.737.082.000=, costituenti il 28,69% delle spese ordinarie.
- L'assistenza climatica estiva ed invernale è stata attuata sia con le convenzioni con due alberghi appositamente locati per la stagione estiva sia con un programma di sovvenzioni per soggiorni in alberghi distribuiti su tutto il territorio nazionale. Sono stati inoltre aperti, i Centri di Montalcino e Cutigliano, limitatamente ai periodi di Natale e Capodanno, durante la stagione invernale 1997/98: nella stagione invernale 1998/99 il solo centro di Montalcino con gestione affidata ad una ditta esterna. Complessivamente il costo dell'iniziativa si è consolidato in £. 3.266.787.812= che rappresenta il 53,96% delle spese ordinarie.

Nei Centri di soggiorno sono stati ospitati n. 68 nuclei familiari con una spesa complessiva di £. 304.597.812=.

Le sovvenzioni per soggiorni in alberghi hanno determinato un intervento per £. 1.500.000.000=: ne hanno usufruito n. 1.428 nuclei familiari. Le sovvenzioni per la stagione estiva sono state concesse in sostituzione delle fruizioni presso i centri chiusi per la indisponibilità di personale derivante dal divieto imposto dalla legge finanziaria n. 449/97.

La convenzione con l'Hotel Park Jonio di Steccato di Cutro (CZ) ha determinato un intervento di £. 711.566.000=: ne hanno usufruito n. 340 nuclei familiari.